



a cura di Antonio Brunori (*)

La certificazione forestale dei boschi e del legno:

Cosa è la certificazione forestale dei boschi e del legno?

La certificazione forestale ha origine dalla crescente esigenza dei consumatori di poter disporre sui mercati internazionali di prodotti a base di legno proveniente da boschi gestiti in maniera corretta e sostenibile, sia da un punto di vista ecologico che economico e sociale. I consumatori e più in generale l'opinione pubblica, in sintesi, chiedono che sia possibile risalire all'origine del legname utilizzato per la creazione del prodotto finale, e accordano la loro preferenza a quei manufatti realizzati con legname proveniente da foreste gestite in modo sostenibile e certificate da un ente indipendente. Un primo tipo di certificazione, quindi, quella della gestione forestale, riguarda il fatto che una proprietà venga gestita secondo criteri di sostenibilità o più generica correttezza. Il legname o la fibra che ne deriva viene marchiato ed è quindi commerciabile come proveniente da boschi gestiti in modo sostenibile. Il legname e la cellulosa proveniente da pioppeti e foreste certificate per la corretta gestione forestale, poi, deve poter rimanere rintracciabile nelle varie fasi delle successive lavorazioni, sino al prodotto finito. Questo secondo tipo di certificazione viene denominato catena di rintracciabilità (Chain of Custody - CoC). Se il manufatto rispetta le condizioni della *chain of custody*, anch'esso sarà riconoscibile dal consumatore finale attraverso un apposito marchio.

Perché è importante certificarsi?

La convenienza della certificazione forestale per un proprietario forestale o per una azienda di lavorazione del legno e carta risiede principalmente in considerazioni di natura economica connesse alla preferenza accordata dal consumatore al prodotto certificato, preferenza che si può tradurre anche nella disponibilità a pagare per esso un prezzo maggiore. Inoltre le Pubbliche Amministrazioni stanno iniziando un processo di creazione di gare d'appalto che premia le ditte che hanno le certificazioni forestali, dando loro dei punti in più, secondo le direttive europee afferenti alle politiche di acquisti verdi (Green Public Procurement). È significativo notare come anche nel nostro Paese, dove la maggior parte della materia prima legnosa viene importata, inizi a farsi pressante la richiesta, da parte dell'industria di trasformazione, di materiale legnoso proveniente da foreste certificate. Per le aziende proprietarie di boschi subentrano anche valenze di carattere etico: infatti la certificazione della gestione forestale permette di "comunicare" al pubblico che i boschi vengono gestiti in maniera sostenibile da un punto di vista sociale e ambientale, adeguandosi a criteri di buona pratica forestale internazionalmente riconosciuti. La cer-

tificazione forestale e di Catena di Custodia rappresentano quindi un utile strumento di marketing, un'opportunità per ufficializzare l'impegno imprenditoriale verso l'ambiente, e al tempo stesso un impegno per la promozione di una gestione oculata e corretta dei boschi.

Quanto legno certificato PEFC c'è sul mercato?

Secondo l'ultimo rapporto UNECE/FAO sul mercato dei prodotti forestali nel mondo, nel 2006 il 24,02% del legname industriale circolante nel mondo è certificato (i 2/3 sono legnami PEFC), cioè 370,8 milioni di mc. In Italia il 70% della produzione di legname di origine forestale a fini industriali viene da boschi certificati PEFC (Province Autonome di Trento e Bolzano, Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Piemonte). Inoltre la maggior parte del legname di conifere importato dall'Italia viene da Paesi che hanno una superficie forestale coperta da certificazione PEFC: Finlandia (95% certificata PEFC), Germania (80%), Austria (75%). Per quanto riguarda la cellulosa, tutto il materiale importato e certificato CSA (Canada), SFI (USA), CerFlor (Brasile), CertFor (Cile) è omologato al PEFC in virtù del mutuo riconoscimento ottenuto tra il 2005 e il 2006 dagli specifici schemi di certificazione forestale nazionali.

Dove si trovano le foreste certificate PEFC?

La certificazione PEFC è presente nel complesso, in 23 Stati del mondo per una superficie complessiva di oltre 200 milioni di ettari, per lo più in Canada, Stati Uniti, Finlandia, Norvegia, Svezia, Germania, Francia e Austria. La certificazione è presente comunque in tutta Europa, ma anche in Australia, Brasile, Cile. In Italia, a fine settembre 2007, la superficie forestale italiana certificata PEFC è di 652.324 ettari.

Come si trova il legno certificato PEFC?

In vari Paesi europei sta diventando sempre più importante il facile reperimento di prodotti certificati PEFC, sia per il consumatore finale che per le aziende di trasformazione di prodotti cartacei e legnosi. Attualmente esistono già database nazionali, come quello del PEFC Austria (HYPERLINK "<http://www.pefc.at/einkaufsratgeber>" www.pefc.at/einkaufsratgeber), PEFC Belgio (HYPERLINK "<http://www.pefc.be/fr/annuaire.asp?m=4&p=n>" www.pefc.be/fr/annuaire.asp?m=4&p=n), PEFC Francia (HYPERLINK "<http://www.pefc-france.org/pro/FEPC.aspx>" <http://www.pefc-france.org/pro/FEPC.aspx>), PEFC Germania (HYPERLINK "<http://www.pefc.de/produktdatenbank.phtml>" <http://www.pefc.de/produktdatenbank.phtml>), per il Nord-America ne esiste uno creato da Metafore ([100](http://www.certified-</p></div><div data-bbox=)

un percorso necessario per la sostenibilità ambientale

woodsearch.org/searchproducts.aspx), dove si possono cercare prodotti certificati con schemi accreditati PEFC (come SFI o CSA). Per una ricerca globale, il PEFC internazionale ha quindi proposto la creazione di un archivio dinamico dove siano presenti non solo tutte le aziende certificate (informazioni già disponibili nel database al sito HYPERLINK "http://www.pefc.org/internet/html/pefc_statistics_interactive_database.htm" www.pefc.org/internet/html/pefc_statistics_interactive_database.htm) ma anche le tipologie dei prodotti e come reperirli. Attualmente è possibile arrivare alle aziende certificate solo attraverso macro-categorie merceologiche (ad es. inserendo la voce "carta e cellulosa" troviamo 257 aziende certificate CoC nel mondo), ma non è possibile capire in maniera diretta chi di queste aziende e industrie faccia carta tissue, carta grafica o carta kraft.

La pubblicizzazione di questo sito è prevista per l'autunno del 2007. In Italia si può risalire alle foreste e alle aziende certificate attraverso il sito HYPERLINK "<http://www.pefc.it>" www.pefc.it, selezionando la specifica voce sulla colonna di sinistra.

Quanto costa la certificazione forestale per i proprietari forestali?

Seppur con tutta la prudenza derivante da una grande varietà di variabili e di condizioni forestali e gestionali esistenti in Italia, si può rispondere dividendo le proprietà forestali in tre categorie di estensione. Il costo di certificazione (cioè nel primo anno) è stimato essere pari a:

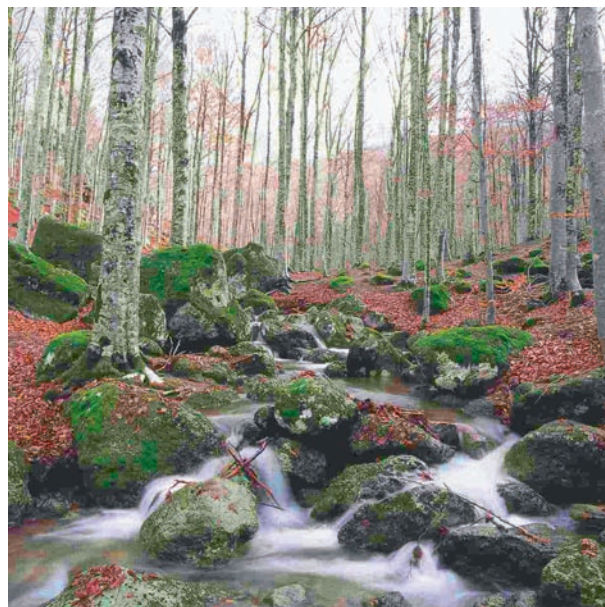
- 0,11 – 0,33 €/ha di superficie certificata per le certificazioni regionali e di gruppo di dimensioni superiori a 35.000 ettari,
- 0,61 – 0,85 €/ha di superficie certificata per le certificazioni individuali e di gruppo con superficie forestale di dimensioni comprese tra 5.000 e i 15.000 ettari,
- 4-5 €/ha per aziende di piccole dimensioni e gruppi con superfici forestali complessive comprese tra 500 e i 1000 ettari (con le dovute eccezioni di prezzi più bassi per situazioni favorevoli dovuti ad una buona organizzazione della proprietà forestale). Il costo della visita di sorveglianza nei successivi quattro anni può variare dal 30 al 60% del costo iniziale, a seconda delle condizioni poste dai certificatori. Ovviamente tali medie, per quanto basate su fatti reali, non tengono conto di tutta una serie di variabili che, di caso in caso, solo gli Organismi di certificazione possono quantificare quando emettono il preventivo di spesa.

Quanto costa la certificazione forestale per l'industria del legno?

Potenzialmente tutti gli attori della filiera di trasformazione e commercializzazione del legno possono richiedere la cer-

tificazione di Catena di Custodia, se vogliono utilizzare il logo PEFC sui propri prodotti. La spesa per una certificazione di catena di custodia dipende dagli Organismi di certificazione, ma è possibile dare informazioni di massima, basandoci sull'esperienza italiana, che vede già 70 aziende certificate (per mobilio, imballaggi, parquet, carta, edilizia, carpenteria, editoria, arredi esterni, ecc). Il costo è dipendente dalle dimensioni dell'azienda, dal volume d'affari, dalla complessità del ciclo produttivo, dall'eventuale presenza o meno di un sistema di qualità (cioè una certificazione ISO 9001 o ISO 14001). La forbice può variare quindi dai 500 € di un agente rivenditore del legno ai 5.000 € di una grande azienda con più siti produttivi. Il costo diminuisce di molto se l'azienda inserisce la certificazione PEFC all'interno del sistema certificato ISO 9001 o ISO 14001, visto che l'emissione e il mantenimento della certificazione PEFC viene fatta contestualmente alle sopradette certificazioni.

(*) Antonio Brunori, Segretario PEFC Italia



Queste pagine sono autogestite da

ASSOCIAZIONE PEFC ITALIA

Via Catanelli, 19 - loc. Ponte San Giovanni
06087 - Perugia - tel/fax + 39.0755997295
sito italiano: www.pefc.it
sito internazionale: www.pefc.org
e-mail: info@pefc.it